

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità
portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto
marittimo e per vie d'acqua interne
Viale dell'Arte 16
00144 Roma

OGGETTO: Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale e pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto transeuropee nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 [rispettivamente Decisione C(2014) 1919 e C(2014) 1921 della Commissione Europea] pubblicato in data 11 settembre 2014, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C308 sui fondi resi disponibili dall'Annual / Multi-Annual Work Programme 2014.

Proposta denominata "XXXX" -

Dichiarazione di responsabilità della Società/Ente_____.

Il sottoscritto_____ **Presidente /**
Amministratore della Società / Ente_____ in qualità di legale
rappresentante.

PREMESSO CHE

1. con Decisioni della Commissione Europea n° C(2014) 1921 e n° C(2014) 1919 sono stati approvati il "Multi-Annual Work Programme" e l' "Annual Work Programme TEN -T 2014", per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto transeuropee (TEN-T) nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa denominato "Connecting Europe Facility" (CEF);
2. che ai sensi del Regolamento n. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013, recante "orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti" che abroga la decisione n. 661/2010/UE, il progetto denominato "xxxxx" è identificabile quale progetto di interesse comune (Art.3 c. a));

3. che la **Società/Ente** _____ intende partecipare all'invito suddetto per l'ottenimento di contributi TEN-T, a valere sui fondi resi disponibili dall'Annual / Multi-Annual Work Programme 2014 nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa denominato "Connecting Europe Facility" (CEF), per la realizzazione del progetto denominato "xxxxx";
4. che il Regolamento (CE) n. 1316/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013, che "istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010" e che "sostiene la realizzazione di progetti di interesse comune", all'articolo n.9, prevede che le proposte siano presentate alla Commissione da uno o più Stati membri, o previo accordo degli Stati membri interessati, dagli organismi internazionali, dalle imprese comuni o da imprese oppure organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri o da Paesi terzi e organismi riconosciuti in paesi terzi, ove la loro partecipazione sia necessaria per il conseguimento degli obiettivi e ove essa sia debitamente giustificata;
5. che, pertanto, al fine della presentazione alla Commissione Europea della suddetta richiesta di contributo TEN-T, è necessario acquisire la validazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT).

Tutto ciò premesso,

DICHIARA

1. che la **Società/Ente** _____ rappresentata (di seguito "soggetto beneficiario" / "soggetto attuatore"), dispone delle risorse economiche necessarie ad assicurare la copertura finanziaria dell'intero costo derivante dallo svolgimento delle attività previste nella proposta denominata "xxxxx" di cui in premessa, al netto del contributo comunitario richiesto;
2. che, nel caso di esito positivo della richiesta di contributo comunitario e conseguente assegnazione dello stesso, il **soggetto beneficiario / soggetto attuatore**, rappresentato, s'impegna sin d'ora a sottoscrivere il contratto di finanziamento ("grant agreement") che verrà predisposto dalla Commissione europea, al fine di garantire l'utilizzo del predetto contributo in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1316/2013 citato in premessa;
3. che il **soggetto beneficiario / soggetto attuatore**, è a conoscenza del fatto che la presentazione al MIT o ad altro organismo di verifica e controllo, nazionale e/o

comunitario, di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero l'omissione di informazioni dovute, che determinino indebitamente, per sé o per altri, l'ottenimento di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, non dovuti, costituisce violazione dell'art. 316-ter del codice penale, salvo che il fatto non integri il più grave reato previsto all'articolo 640-bis;

4. che il **soggetto beneficiario / soggetto attuatore**, nella realizzazione della proposta si impegna a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti e aiuti di stato;
5. che il **soggetto beneficiario / soggetto attuatore**, è consapevole che il Regolamento (CE) n. 1316/2013, art 10 c.6 prevede che l'assistenza finanziaria sia concessa a progetti selezionati sulla base dell'analisi costi-benefici predisposta dai soggetti beneficiari di ciascun progetto nonché sulla base della disponibilità di risorse di bilancio dell'Unione e della necessità di massimizzare l'effetto leva dei finanziamenti dell'Unione.
6. che nella realizzazione della proposta, avente come oggetto studi, il **soggetto beneficiario / soggetto attuatore** si impegna a garantire la sussistenza dei caratteri di creatività e originalità degli stessi anche qualora l'opera sia composta da idee e nozioni semplici, comprese nel patrimonio intellettuale di persone aventi esperienza nella materia propria dell'opera stessa, purché formulate ed organizzate in modo personale ed autonomo rispetto alle precedenti; che è quindi consapevole che lo studio dovrà portare in qualche modo impressa la personalità del/i suo/i autore/autori, facendo apparire chiaro che il creatore dell'opera ha giocato un ruolo integrale nella produzione della forma del lavoro.
7. che nella realizzazione della proposta, avente come oggetto studi, il **soggetto beneficiario / soggetto attuatore** si impegna a garantire la sussistenza di un percorso attuativo per il raggiungimento di un obiettivo realizzativo concreto; che è quindi consapevole che l'attività di studio, quindi, in ciascuna delle sue fasi, studio di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva od esecutiva, non deve mai essere fine a se stessa, ma deve avere lo scopo di confluire nella realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto costi-benefici e ispirato al principio di ottimizzazione dell'uso di risorse.
8. che, in caso di assegnazione del contributo comunitario, il **soggetto beneficiario / soggetto attuatore** si impegna a trasmettere al MIT copia del "grant

Su carta intestata del richiedente

agreement“ di cui al comma 2 nonché dei documenti tecnico-contabili che riguardano la gestione del progetto (SAP, ASR, ecc.) e a fornire al MIT regolari comunicazioni sull'erogazione dei contributi percepiti a titolo di acconto;

9. che il **soggetto beneficiario / soggetto attuatore**, in sede di predisposizione della richiesta di saldo del contributo comunitario, si impegna a trasmettere al MIT la documentazione contabile per lo svolgimento dei compiti di cui all'art.22 del citato Regolamento (CE) n. 1316/2013, previa certificazione da parte di primaria Società di Revisione Contabile (Audit).

Luogo e Data

Il Rappresentante legale